

Biella, 1° luglio 2024

NOTIZIARIO N. 1

UD BIELLA. SINTESI DELL'ULTIMA RIUNIONE

In data 28.06.2024 si è svolta una riunione tra le OO.SS., la RSU e l'Amministrazione a seguito della richiesta di incontro urgente di parte sindacale, anche per rappresentare alla parte datoriale le criticità e le problematiche lavorative emerse durante l'assemblea del personale tenutasi il 17.05.2024.

Diciamo fin da subito che riteniamo l'incontro svoltosi, durato poco più di due ore, molto positivo dal punto di vista del dialogo instauratosi, ma poco produttivo in quanto tutti gli argomenti trattati richiedono un'analisi successiva.

Di seguito proponiamo una sintesi per punti di quanto discusso.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

In apertura di riunione, tutte le OO.SS. e la RSU hanno posto l'accento sul benessere organizzativo percepito all'interno dell'Ufficio e sul clima poco sereno. Questo è dovuto anche al fatto che su un totale di 24 dipendenti del comparto, ben 13 (più della metà) appartengono all'area degli assistenti (ex II area) e si trovano a svolgere compiti e mansioni che normalmente dovrebbero essere svolte dal personale appartenente all'area superiore o con l'ausilio di questi, con relativo carico di responsabilità e stress correlato. Ci rendiamo conto, però, che una soluzione strutturale non può trovare seguito nell'immediato perché anche nella rosea ipotesi di assegnazione di nuovo personale dal concorso 564 posti area funzionari (ex III area) tutt'ora in svolgimento, le tempistiche non saranno brevi.

Possiamo sperare nella progressione tra le aree in deroga dei colleghi che parteciperanno ai bandi che dovrebbero uscire tra fine agosto e inizio settembre, ma anche in questo caso la procedura si dilaterà fino a fine anno.

Una soluzione proposta all'Amministrazione è stata quella di, quanto meno, equilibrare il rapporto tra funzionari e assistenti all'interno dei vari reparti.

REFERENTI SEZIONI E REPARTI

Qui dobbiamo fare una dovuta premessa: i contratti e gli accordi in materia non prevedono gli incarichi di "referente", visti come figura organizzativa e gerarchica, all'interno dei nostri uffici per cui tali figure sono un costrutto particolare dell'UD Biella. Le uniche figure di responsabilità e coordinamento sono il Direttore dell'Ufficio (dirigente), il Responsabile delle Sezioni Tributi – URP e Antifrode e Controlli (POER), il Responsabile della Sezione Servizi di Supporto (Idr) e il Responsabile della Sezione Legale e Contenzioso (Idr).

All'attualità, invece, su un totale di 25 dipendenti (compresi tutti i 4 responsabili) contiamo un numero di referenti pari a 8 che nella sostanza coordinano il lavoro degli altri colleghi e si prendono pure la responsabilità di controllo e, in qualche caso, di firma del lavoro altrui.

Sulla tematica, come FLP, siamo stati molto critici in quanto riteniamo che la proliferazione di incarichi di “referente” generi un appesantimento dell’azione amministrativa. Infatti, crediamo che in una realtà delle dimensioni dell’UD Biella, una tale organizzazione porta ad una parcellizzazione delle responsabilità e dell’attività lavorativa dove la “testa” potrebbe finire per non sapere cosa fanno le “mani”. Inoltre, essendo il referente un incarico concesso dal Direttore dell’Ufficio per lo più a funzionari senza un reale iter selettivo, questo porta a generare malcontento in chi non se lo vede riconosciuto.

Da ultimo ma non meno importante, l’incarico viene svolto senza un’effettiva indennità creando una sorta di discriminazione con chi è titolare di un incarico di responsabilità, pur svolgendo nella realtà le medesime funzioni. Ciò che è stato previsto nell’ultimo accordo di ripartizione del budget di sede è stata una piccola maggiorazione economica. **Sul punto FLP è stata molto chiara: nel futuro non sottoscriveremo più accordi che prevedono una maggiorazione economica strutturale ai referenti con l’utilizzo di risorse appartenenti a TUTTI i colleghi per indennizzare incarichi scelti dall’Amministrazione (e che da essa dovrebbero essere remunerati). La nostra proposta, invece, è quella di prevedere giuste premialità a coloro che pur appartenendo all’area degli assistenti, svolgono attività e mansioni superiori senza riconoscimento alcuno. Nelle riunioni e nei corridoi tutte le parti riconoscono i giusti meriti, ma nel momento di firmare gli accordi si viene poi colti da amnesia.**

Il Direttore ha ascoltato le nostre osservazioni e ci farà sapere come intenderà agire.

SPAZIO ESTERNO RETRO UFFICIO

Il Direttore ha ribadito che lo spazio aperto retrostante all’Ufficio (quello coperto dalla tettoia) si qualifica come aree esterna e per tale motivo per recarsi bisogna timbrare l’uscita. Sul punto non possiamo muovere eccezioni: non ci è stata fatta visionare documentazione ma il Direttore ci ha assicurato che è così. Come sindacato non possiamo chiedere un qualcosa di diverso perché andrebbe contro la legislazione che regola la presenza all’interno degli uffici, ne ravvisiamo l’opportunità di muovere richieste diverse capendo che il datore di lavoro ha sempre una responsabilità penale riguardo alla vigilanza dei dipendenti e alla salute degli stessi e d’altra parte anche per il lavoratore sarebbe un rischio se fosse consentito un qualcosa di vietato.

CARICHI DI LAVORO

Una parte delle OO.SS. sedute al tavolo ha richiesto una rilevazione dei carichi di lavoro sulla scorta e sul modello di quanto fatto a Genova. L’Amministrazione ha accolto la richiesta con una certa perplessità, alla quale è sopraggiunta anche la perplessità di FLP. Riteniamo, come anche spiegato da parte pubblica, che una rilevazione del genere utilizzando un modello adottato da un Ufficio eterogeneo, sia per dimensione che per organizzazione e volumi di lavoro, sia poco rappresentativa della realtà dell’UD Biella. Il Direttore ha infatti argomentato, e Noi condividiamo, che in un Ufficio

come il nostro per assegnare il lavoro bisogna tenere in considerazione anche fattori come le competenze, le attitudini e le situazioni particolari.

Riconosciamo che sussistono criticità da risolvere, ma non riteniamo che lo strumento proposto possa rivelarsi risolutivo.

Nel merito, non possiamo che attendere le conclusioni a cui arriverà l'Amministrazione e dopo fare i dovuti ragionamenti.

ACCOGLIENZA UTENZA

Nel corso della riunione si è anche discusso della possibilità di implementare una sorta di "sportello" dedicato all'accoglienza e all'orientamento dell'utenza esterna. **FLP aveva posto la questione già qualche anno fa** ottenendo solo in parte quanto richiesto e cioè l'installazione di videocitofoni con apertura da remoto su entrambi gli ingressi al fine di non costringere volenterosi colleghi ad alzarsi in continuazione ad aprire la porta di ingresso agli utenti, lasciando il lavoro che stavano svolgendo e "indossando l'abito del portiere di condominio".

Riteniamo che una postazione di accoglienza e orientamento degli utenti sia necessaria anche per una questione di immagine dell'Ufficio oltre che di sicurezza e privacy tenuto conto che gli archivi e gli armadi con i faldoni delle pratiche non sono chiusi a chiave e che il collega che riceve l'utente può essere impegnato nella trattazione di una pratica per la quale è sempre dovuta la riservatezza. Trovarsi l'utente davanti senza preavviso compromette tale diritto. La prova di quanto sostiene FLP è arrivata in presa diretta: durante la riunione ha fatto capolino nella stanza del Direttore un dipendente delle Poste che non trovava a chi rivolgersi.

Il Direttore ha accolto la richiesta positivamente e ci riferirà sulla fattibilità tecnica.

ORARIO PAUSA PRANZO

In chiusura di riunione il Direttore ci ha riferito informalmente che ci presenterà una proposta di revisione dell'orario di fruizione della pausa pranzo/apertura Ufficio al pubblico.

Le ipotesi dell'Amministrazione, allo stato attuale, sono due:

- **contrarre l'orario in cui si può fruire della pausa pranzo portandolo dalle 13:00 alle 15:00;**
- **anticipare la chiusura dell'Ufficio al pubblico alle 12:30, fermo restando che l'orario per l'effettuazione delle operazioni doganali deve essere garantito dalle 8:00 alle 18:00.**

Non ci resta che attendere la proposta formale e poi fare le dovute considerazioni previo confronto con i lavoratori.

Vi terremo aggiornati sul proseguo.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE BIELLA/VERCELLI
FLP ECOFIN – AGENZIE FISCALI